



## Programma Attività 2011

### *Introduzione*

#### **Prima di parlare di attività**

L'Associazione Italiana Persone Down nel suo cammino, a partire dai principi enunciati nel suo Statuto, ha sviluppato una linea di azione che è insieme un punto di riferimento di contenuti e di metodologia. Per questo, prima di parlare di attività, ci è parso opportuno, come negli anni passati, richiamarli sinteticamente in questa introduzione, giacché le attività altro non sono che la traduzione di essa in azioni concrete legate alle priorità determinate dal momento che si sta vivendo e alle risorse e opportunità disponibili, insieme alla creatività della nostra associazione.

AIPD nazionale e Sezioni individuano i loro programmi e le loro azioni a partire da queste riflessioni condivise.

Negli ultimi anni molte cose sono cambiate: l'integrazione scolastica diffusasi a tutti gli ordini di scuola, una maggiore cura alla salute (che ha determinato l'allungamento della vita), una riabilitazione ed una educazione sempre più attente a sviluppare il potenziale del bambino, la crescita dell'inserimento sociale, l'aumentato protagonismo delle stesse persone con la sindrome di Down, ne sono i principali indicatori.

Nel cammino di questi anni è cambiato molto anche il ruolo delle famiglie, protagoniste con le persone con la SD della loro crescita e coinvolte a pieno nell'elaborazione del loro progetto di vita.

Le persone con la SD hanno dimostrato di saper fare molte cose e di poterne imparare molte altre. Ma c'è ancora molto da fare, nel mantenimento dell'esistente e nel potenziamento delle risposte ai bisogni dell'età adulta.

Anche in uno Stato efficiente crediamo che continuerebbe ad esserci bisogno del volontariato e delle Associazioni come la nostra. Chi pensa il contrario ha una visione riduttiva del ruolo delle associazioni e le vede soltanto come chi assume un ruolo di supplenza rispetto a carenze dello Stato. Essere Associazione è invece qualcosa di più e di diverso, è:

- dar voce ai bisogni e alle risorse individuali, far uscire allo scoperto le esigenze delle minoranze
- talvolta indicare strade nuove allo Stato, ai servizi, avendole potute percorrere più rapidamente prima
- dare al problema di uno la forza di molti, senza dimenticare l'unicità di ogni storia

Essere Associazione è crescere in questa consapevolezza e trasformarla in scelte e prassi.

Lo stile dell'Associazione è improntato all'accoglienza di chiunque a lei si rivolga, è aperta e attenta alle esigenze di ogni persona con SD al di là delle differenze di età, etnie, credi politici e religiosi.

Alcune *linee guida* raccolgono la filosofia di intervento dell'Associazione e si sono sviluppate negli

anni proprio per rispondere alle esigenze delle persone con SD e delle loro famiglie e possono essere così sintetizzate:

**1. aiutare a capire che cosa è successo.**

A volte l'immaginario è peggiore della realtà. Esistono ancora problemi nel modo con cui i medici comunicano la diagnosi di sindrome di Down ai genitori dopo la nascita e spesso non aiutano a capire chi è quel bambino diverso da quello atteso, ma solo chi non è.

**2. riconoscere il bambino aldilà dell'handicap e rispettarlo nella sua globalità di bambino.**

Ci può essere il rischio di leggere ogni comportamento e ogni difficoltà solo in chiave Down e di non riuscire a conoscere davvero quel bambino che si ha davanti, per questo è importante aiutare genitori e società tutta a riconoscerli come bambini con bisogni speciali, ma comunque bambini.

**3. imparare ad osservare la sua crescita, avere fiducia nel bambino e potenziare le sue capacità.**

In tal senso diamo molta importanza allo sviluppo dell'autonomia dove le persone con sindrome di Down hanno la possibilità di raggiungere ottimi livelli.

Chiediamo in genere ai genitori di assumere un ruolo da genitori attenti e protagonisti e non da terapisti o insegnanti offrendo al loro figlio stimoli adeguati, né troppi, né pochi.

**4. orientarsi nelle varie proposte.**

Soprattutto nei primi anni i genitori sono confusi tra le varie voci che sentono di centri e terapie e hanno bisogno di informazioni adeguate.

**5. promuovere controlli di salute.**

Sappiamo che i bambini con sindrome di Down hanno maggiori rischi di salute rispetto ad altri bambini ed un'opportuna prassi di medicina preventiva può impedire il sovrapporsi di handicap aggiuntivi. Anche in età adulta va promossa una particolare attenzione ai controlli di salute.

**6. conoscere ed utilizzare le strutture pubbliche.**

Il diritto alla salute, all'istruzione, all'assistenza, al lavoro deve trovare risposta nelle strutture pubbliche e bisogna aiutare le famiglie ad utilizzare correttamente i servizi.

**7. conoscere e far valere i propri diritti.**

Rendere le famiglie capaci di conoscere le leggi e le procedure per rendere i propri diritti esigibili vuol dire anche rendere i genitori più capaci di agire e interagire con le istituzioni.

**8. stimolare l'inserimento scolastico, lavorativo e sociale sostenendo il principio dell'inclusione.**

Le leggi sull'inserimento scolastico e lavorativo permettono oggi di offrire a bambini e giovani opportunità di crescita che vanno sostenute con attenzione alla qualità di tali presenze.

**9. sostenere i momenti di crisi.**

Esistono momenti comuni (la nascita, l'inizio della scuola, la fine della scuola dell'obbligo, etc.) e individuali in cui è utile attivare specifici interventi anche utilizzando il supporto reciproco tra genitori.

**10. riconoscere la diversità di ogni storia.**

Rispettare e sostenere i bisogni di assistenza delle persone in condizione di maggiore gravità, individuando risposte adeguate e promuovendo la qualità della loro vita. In una società multietnica bisogna imparare anche a riconoscere e rispettare le specificità etniche delle persone con sindrome di Down che si trovano oggi a vivere in Italia la loro doppia condizione di diversità.

**11. promuovere il protagonismo e l'autonomia delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie.**

La scelta del tipo di servizi, le modalità di fruizione di essi riconoscono e promuovono in figli e genitori un ruolo attivo e non di semplici fruitori.

**12. accompagnare il divenire adulti delle persone con sindrome di Down.**

Di fronte all'aumento della popolazione adulta è necessario individuare e dar spazio all'esprimersi di nuovi bisogni e stimolare la realizzazione di risposte adeguate a questi sul piano dei diritti e dei servizi.

**13. stimolare la crescita della società tutta verso l'accoglienza e la valorizzazione delle persone con sindrome di Down.**

E' necessario promuovere la solidarietà verso ogni situazione di diversità e al tempo stesso permettere a tutti di crescere nella reciprocità.

**14. sostenere lo studio e la ricerca.**

Negli ultimi anni è cambiata molto la condizione delle persone con sindrome di Down. Stimolare e sostenere le attività di studio e ricerca sulla sindrome così come sulla realtà delle persone con questa condizione può portare ad un progressivo miglioramento del loro domani.

**15. promuovere l'immagine delle persone con sindrome di Down.**

Esiste oggi una maggiore visibilità delle persone con sindrome di Down anche grazie allo spazio crescente dedicato loro dai mass-media. Ciò richiede da parte dell'associazione un'azione costante nel promuovere un'immagine corretta aldilà degli stereotipi e di ogni eccesso e nel rispetto delle diversità. Chiede altresì alle famiglie una particolare attenzione nel proporre la presenza televisiva dei propri figli, consapevoli dei rischi di distorsione che alcuni programmi televisivi possono rischiare di operare.

## **Premessa**

L'Associazione Italiana Persone Down ha assunto negli anni un carattere sempre più nazionale ed un'organizzazione delle sue attività e servizi ad esso coerente.

Le attività previste per il 2011 vengono quindi presentate secondo la logica seguente, che vede l'organizzazione di esse secondo 5 grandi poli di attività: il Telefono D, l'Osservatorio Scolastico, l'Osservatorio sul mondo del lavoro, i Percorsi di Educazione all'Autonomia e l'Ufficio Internazionale, oltre alle attività a supporto delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie e al mantenimento delle attività di informazione e divulgazione scientifica, alla promozione sociale e ai rapporti con le Istituzioni.

Come sarà chiaro dalla presentazione nel dettaglio in questi anni il programma nazionale ha sviluppato le sue attività verso tre interlocutori: le Sezioni, i singoli interessati (famiglie e persone con la SD) e la società nel suo insieme, cercando di rendere sempre più nazionale l'azione dell'Associazione Italiana Persone Down, operando per questo, talvolta in modo diretto, talvolta in modo indiretto attraverso le sedi il cui numero continua a crescere e che vanno sostenute nella loro attività e sempre più messe in rete per rendere collettive le conoscenze e le esperienze acquisite.

Per sapere su quali risorse umane conta oggi la sede nazionale, presentiamo l'attuale **organigramma** che prevede la presenza di alcuni dipendenti e collaboratori a tempo pieno e di alcuni collaboratori a progetto. Rispetto all'anno passato l'organico è stato in parte ridotto, sostituendo solo in parte alcuni collaboratori che ci hanno lasciato, per un maggior contenimento delle spese.

### **COORDINAMENTO E OSSERVATORIO LAVORO**

Anna Contardi

Monica Berarducci (Osservatorio lavoro e progetto Lavoratori in corso)

(si occupano anche di P.R. , rapporti MassMedia, consulenza Sezioni per progetti)

### **TELEFONO D**

Patrizia Danesi

Andrea Sinno

(si occupano anche della gestione del sito Internet e del Servizio di consulenza legale)

### **OSSERVATORIO SCUOLA**

Paola Gherardini

Salvatore Nocera

Anna Lastella

Nicola Tagliani

### **SEGRETERIA**

Claudia Galieti (si occupa anche di raccolta fondi e dell'avvio dell'ufficio stampa interno)

Monica Angelini

### **AMMINISTRAZIONE**

Annalisa D'Elia

### **BIBLIOTECA**

Federica Girard

### **INTERNAZIONALE E PROGETTAZIONE**

Paola Vulterini

Carlotta Leonori

Giorgia Scivola  
Maria Giulia Senni

## **PERCORSI DI EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA E ALTRI PROGETTI RAGAZZI**

Monica Berarducci  
Francesco Cadelano

**Ovviamente la realizzazione integrale del Programma sarà in funzione delle risorse economiche disponibili e, laddove necessario, prevederà l'integrazione di altro personale o l'aumento di orario di alcuni collaboratori.**

Le attività che di seguito Vi illustriamo sono così raggruppate:

### **1. ATTIVITÀ DI TUTELA, CONSULENZA E RICERCA**

- 1.1 Telefono D
- 1.2 Osservatorio scolastico
- 1.3 Osservatorio sul mondo del lavoro
- 1.4 Osservatorio sui bisogni occupazionali e assistenziali degli adulti
- 1.5 Percorsi di educazione all'autonomia
- 1.6 Ufficio Internazionale e di progettazione

### **2. ALTRE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLE PERSONE CON SINDROME DOWN E DELLE LORO FAMIGLIE**

- 2.1 Servizio di consulenza legale
- 2.2 Casa vacanze di Zovello
- 2.3 Attività per ragazzi e giovani
- 2.4 Gruppo sorelle e fratelli di persone con sindrome di Down

### **3. RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI, GRUPPI ED ISTITUZIONI**

### **4. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI DIVULGAZIONE CULTURALE**

- 4.1 Pubblicazioni
- 4.2 Video
- 4.3 Sito Internet
- 4.4 Convegni e Seminari
- 4.5 Partecipazione a convegni, seminari, manifestazioni
- 4.6 Biblioteca

### **5. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SOCIALE**

- 5.1 Attività di sensibilizzazione
- 5.2 Presenza sui mass-media
- 5.3 Reperimento fondi

### **6. SEZIONI**

- 6.1 Attività di supporto alle Sezioni
- 6.2 Attività delle Sezioni

## 1. ATTIVITÀ DI TUTELA, CONSULENZA E RICERCA

### 1.1 Telefono D

Si prevede anche per il 2011 la piena operatività del servizio che sarà aperto all'utenza per 44 ore settimanali con due operatori impegnati a tempo pieno. Sarà quindi garantita la consulenza, che continuerà ad avvenire attraverso i canali ormai consolidati (telefono, posta elettronica, forum dal sito dell'AIPD), l'aggiornamento legislativo e i contatti con enti, istituzioni, sindacati.

E' già stata pubblicata l'edizione 2011 del quaderno AIPD n. 15 "Aspetti assistenziali e di tutela", uscita come numero 3/2010 della rivista "Sindrome Down Notizie".

Gli operatori del servizio continueranno poi ad essere i referenti dell'aggiornamento del sito [www.aipd.it](http://www.aipd.it) in generale e nello specifico per quanto riguarda le News, la parte dello Sportello Informativo dedicato agli aspetti assistenziali e di tutela, la gestione della Newsletter. Fino al mese di marzo è prevista la presenza in sede della dott.ssa Langer che continuerà a gestire lo sportello medico del servizio e la pagina del sito dedicata agli aspetti medici (la dott.ssa Langer sarà reperibile l'ultimo martedì del mese).

Inoltre Andrea Sinno continuerà a coordinare il servizio di Consulenza legale (vedi par.2.2). Patrizia Danesi continuerà ad occuparsi della stesura del Pony Express, dell'organizzazione redazionale della rivista "Sindrome Down Notizie" e proseguirà la partecipazione al "Gruppo Stato Sociale" del Cooldown.

Per l'aggiornamento professionale dello staff si prevede la partecipazione a convegni e giornate di studio.

Per il finanziamento del servizio sono stati inviati progetti al Dipartimento per le Pari opportunità, nell'ambito delle iniziative previste nell'"Avviso per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti" e alla Fondazione Johnson&Johnson.

### 1.2 Osservatorio scolastico

Nei primi mesi del 2011 l'Osservatorio scolastico continuerà le attività previste dal progetto "Osservatorio Scolastico: per un'integrazione scolastica di qualità" sulla base del finanziamento della società Metroweb. Il progetto terminerà il 31 Marzo 2011 con le seguenti attività:

Documentazione, informazione e consulenza sugli aspetti normativi e psico-pedagogici dell'integrazione scolastica.

Rapporti e collaborazioni con istituzioni pubbliche e del privato sociale in merito all'integrazione scolastica.

.Valutazione dei progetti della scuola secondaria superiore di I grado del **concorso "Le chiavi di scuola. Edizione 2010"** promosso dalla FISH.

Sostegno ai Servizi Scuola nelle Sezioni locali AIPD anche mediante il forum on-line.

Presentazione e diffusione del DVD "*Buone Prassi crescono. Alunni con sindrome di Down nella scuola di tutti*". Il DVD raccoglie buone esperienze di integrazione scolastica nel primo ciclo d'istruzione (tre nella scuola primaria e tre nella scuola secondaria di I grado).

Pubblicazione e presentazione di un quaderno AIPD per i docenti sulle "modalità inclusive" da attuare nella classe.

Presentazione del DVD e dell'opuscolo nel seminario finale del progetto che si terrà il 26 marzo 2011 a Roma. E' prevista una prima parte aperta al pubblico ed una seconda parte interna alle Sezioni AIPD di formazione per i Referenti Scolastici.

Le attività dell'Osservatorio proseguiranno poi come segue:

**- 1) Documentazione su aspetti normativi e psico-pedagogici:**

- *Raccolta della nuova normativa e realizzazione delle schede* esplicative sul sito [www.aipd.it](http://www.aipd.it).

- *Raccolta e archiviazione Dossier Monotematici:*

Aggiornamento continuo dei dossier monotematici già definiti (Osservazione, Motricità, Linguaggio, Gioco, Lettura e scrittura, Area logica, Teatro, Identità e autostima, Sessualità). I

dossier raccolgono materiale riguardante riferimenti teorici ed esperienze e sono uno strumento facilmente fruibile per le Sezioni, gli insegnanti e i genitori. Sono stati inseriti nel sito [www.aipd.it](http://www.aipd.it) gli Indici di ciascun Dossier e l'archiviazione per parole-chiave.

- Raccolta e archiviazione di esperienze di Buone Prassi:

Raccolta di esperienze positive di integrazione scolastica nei vari ordini di scuola, per ampliare una banca dati che possa essere strumento di disseminazione e trasferibilità di buone esperienze. Questo ha anche l'effetto, presso gli insegnanti, di sollecitare e sostenere una "cultura di documentazione" del proprio lavoro. In questa azione è fondamentale la collaborazione dei Referenti Scolastici delle Sezioni AIPD. Lo strumento di raccolta è pubblicato sul sito e presenta due modalità: 1. **Scheda Buone Prassi**; 2. **Scheda Piccole Idee Efficaci**. Questa suddivisione permette una maggiore fruibilità e visibilità delle azioni, anche piccole, che possano risultare utili per una migliore integrazione scolastica delle persone con Sindrome di Down.

- **2) Consulenza diretta, telefonica o tramite e-mail** alle Sezioni AIPD, ai familiari e agli insegnanti su aspetti normativi e psico-pedagogici:

è l'attività di base dell'Osservatorio Scolastico, consiste in un supporto specialistico, permette di avere uno sguardo sulla reale situazione dell'integrazione scolastica e stimola la ricerca di nuove soluzioni. Vi confluisce tutto il lavoro dell'Osservatorio, in quanto tutte le altre attività sono utili per poter fornire una consulenza il più completa ed aggiornata possibile.

- **3) Consulenza per l'organizzazione di corsi di aggiornamento per docenti**, su richiesta delle Sezioni:

per non disperdere le esperienze già fatte si offre un riferimento centrale e si sostiene a livello locale la formazione e l'aggiornamento dei docenti secondo modelli già sperimentati.

- **4) Organizzazione** di un seminario nazionale di approfondimento sulle **metodologie didattiche** e di apprendimento che sono in circolazione in contesti scolastici. Da parte di genitori di varie parti d'Italia emerge una domanda all'Osservatorio circa la disamina e una eventuale presa di posizione ufficiale in relazione alle diverse metodologie (Metodo Feuerstein, Comunicazione Facilitata, Metodo "I Terzi", Comunicazione Aumentativa Alternativa, Apprendimento Cooperativo, ecc). Tale iniziativa consta di un periodo di aggiornamento e studio da parte degli operatori dell'Osservatorio e quindi dell'organizzazione del seminario per l'autunno del 2011.

- **5) Integrazione del filmato sulla scuola "BUONE PRASSI CRESCONO"** in relazione ad alcune classi della scuola superiore di II grado. Il prodotto filmico realizzato col finanziamento Metroweb per la scuola primaria e secondaria di primo grado offre una documentazione vera ed efficace della realtà scolastica italiana nelle sue punte positive e ci sembra indispensabile completarne il panorama aggiungendovi esperienze di scuola superiore di II Grado. Per finanziare l'integrazione del filmato ci si è attivati per reperire nuovi fondi cominciando dalla richiesta alla società Metroweb di integrare, per continuità, anche questa seconda parte.

- **6) Gruppo di lavoro referenti scolastici** delle Sezioni:

il gruppo di lavoro Referenti Scolastici continuerà la sua attività di formazione in itinere mediante incontri periodici. In particolare il sostegno ai Servizi Scuola delle Sezioni locali AIPD verrà effettuato come segue:

1 incontro di formazione (oltre quello già previsto dal progetto Metroweb) per i referenti scolastici delle Sezioni AIPD da svolgere presso la sede AIPD Nazionale a Roma: *focus group, role-playing, circle time*, lezione frontale;

Gestione di una community on-line permanente per i referenti scolastici delle Sezioni AIPD: newsletter di collegamento e spazio web per consulenza, condivisione di documenti e/o informazioni per favorire l'aggiornamento continuo, lo scambio ed il confronto tra i referenti scolastici locali;

- **7) Diffusione di informazioni e novità sull'integrazione alle Sezioni:**

tale azione è effettuata attraverso la community on line e anche attraverso l'uso del Pony Express.

- **8) Coordinamento del Gruppo Scuola** del Coordinamento Nazionale:

- *Organizzazione, conduzione e verbalizzazione degli incontri ed attività del Gruppo Scuola:*

circa 4 incontri annuali per condividere il lavoro svolto individualmente o in sottogruppi.

Predisposizione del file del **Vademecum Scuola** con i link alle leggi citate e tra le parti del testo. Il

file verrà allegato al Vademecum cartaceo e inserito nel sito del CoordDown.

- *Coordinamento dell'aggiornamento continuo del Vademecum Scuola:*

tale aggiornamento viene prima preparato consultando l'avv. Nocera, quindi definito nell'ambito del Gruppo Scuola.

- *Aggiornamento e confronto sull'applicazione delle modifiche della normativa e altri argomenti e novità inerenti l'integrazione scolastica:*

il Gruppo Scuola è l'occasione di condividere esperienze e aggiornarsi a livello nazionale e tra diverse associazioni su argomenti di interesse per l'integrazione scolastica. Quest'anno avremo a che fare con la riforma della scuola superiore.

- *Aggiornamento sulla scuola per le associazioni aderenti al CoordDown.* Come già avvenuto nello scorso anno il Gruppo Scuola ha predisposto dei materiali ed è disponibile alle richieste delle associazioni.

- **9) Rapporti con altre istituzioni che si occupano di scuola:**

si rappresenta l'AIPD, per quanto riguarda la scuola, a livello istituzionale e del privato sociale.

- *Gestione dell'accreditamento come ente riconosciuto dal MIUR per la formazione al personale scolastico:*

per poter mantenere l'accreditamento presso il MIUR e dare così maggior rilevanza ai corsi promossi dalle Sezioni occorre raccogliere dalle Sezioni stesse tutta la documentazione richiesta dal MIUR per quanto riguarda i corsi svolti e mantenere i rapporti con il MIUR.

- *Partecipazione all'Osservatorio FISH:*

essendo l'AIPD una delle Associazioni Costituenti la FISH si partecipa all'Osservatorio Scolastico della FISH per un confronto con tutte le associazioni aderenti e per concordare le linee di intervento.

- *Partecipazione all'Osservatorio MIUR:* l'AIPD è membro della Consulta delle Associazioni presso il MIUR. È il luogo più importante di rappresentanza istituzionale che permette di avere un incontro con l'istituzione politica. Non sempre è luogo di dialogo efficace e di collaborazione attiva, ma è fondamentale esserci, farci conoscere e far sentire la propria voce.

### **1.3 Osservatorio sul mondo del lavoro**

Le aree di intervento dell'Osservatorio sul mondo del lavoro sono:

*Osservatorio sulle leggi*

Monitoraggio della legislazione in proposito, anche per quanto riguarda l'applicazione regionale e le conseguenze delle modifiche introdotte dalla legge.

- *Collaborazione con imprese e sindacati*

- *Supporto alle Sezioni per l'attività di inserimento lavorativo*

Monitoraggio delle esperienze avviate, consulenza su casi specifici e offerta alle Sezioni della massima collaborazione per la predisposizione di progetti e iniziative locali.

- *Supporto individuale alle famiglie*

Lavoro di consulenza e informazione alle famiglie sulle tematiche relative all'inserimento.

Nel 2011 l'attività continuerà con l'offerta di consulenza a famiglie e Sezioni e attraverso la realizzazione di due progetti:

- *La realizzazione di un seminario congiunto operatori – potenziali lavoratori di orientamento al lavoro nel mese di giugno (finanziato dalla Fondazione Terzo settore).*

- **Il progetto "Il lavoro, i lavori".**

Quest'ultimo progetto (finanziato dal Ministero del Welfare L. 383, annualità 2010) vuole indagare e promuovere modalità diverse di inserimento lavorativo e partirà in autunno.

Operativamente vuole fornire strumenti e metodi per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo di persone con SD nel libero mercato e nell'impresa sociale attraverso:

- a. Realizzazione di una ricerca azione con lavoratori con SD
- b. Organizzazione di 3 "cantieri" su buone prassi in materia di inserimento lavorativo
- c. Creazione di una comunità virtuale di consulenza online e progettazione.

La ricerca azione si realizzerà durante un incontro a Roma di circa 40 lavoratori con SD allo scopo di individuare “gioie e dolori di essere un lavoratore”.

I “*Cantieri*”. “Mettere in cantiere” significa avviare la realizzazione di qualcosa. L’idea è quella di favorire l’avvio di nuovi progetti di inserimento mostrando delle buone prassi, mettendo in contatto i protagonisti, predisponendo il sostegno di esperti per lo start up d’impresa. Si realizzeranno anche visite sui posti di lavoro ove operano lavoratori con SD. I 3 cantieri della durata di 3-4 gg si organizzeranno intorno a 1) l’impresa sociale in Italia, 2) L’inserimento nel libero mercato, 3) l’impresa sociale in Europa.

E’ previsto un lavoro di supporto all’avvio di nuove imprese sociali.

Il progetto coinvolgerà *decision makers* e operatori dell’AIPD, che parteciperanno ai cantieri, opereranno presso le sedi delle Sezioni locali attraverso una piattaforma telematica e avvieranno iniziative e progetti ai fini dell’inserimento lavorativo di persone con SD.

I principali momenti dei cantieri saranno trasmessi in streaming sul sito AIPD per una loro fruizione a distanza da parte di tutti gli interessati.

Dal 2011 la responsabilità del settore viene affidata alla dott.ssa Monica Berarducci col supporto legislativo di Telefono D.

#### **1.4 Osservatorio sui bisogni occupazionali e assistenziali degli adulti**

Al fine di monitorare e progettare soluzioni assistenziali e occupazionali per chi non è in grado di inserirsi nel mondo del lavoro nel libero mercato si attiva un gruppo di lavoro e confronto sulle esperienze di centri diurni già attivi in molte realtà locali.

Si studiano al tempo stesso le problematiche di carattere sanitario legate alla presenza di persone con specifiche necessità sanitarie (ad es. diabete) nelle comunità alloggio o altri servizi sociali al fine di individuare soluzioni operative e, se necessario, legislative, per sopperire a tali bisogni.

#### **1.5 Percorsi di educazione all’autonomia**

Anche nel 2011 si è manterrà a livello nazionale un’attività di supporto alle attività delle Sezioni sui Percorsi di educazione all’autonomia.

Ciò si concretizza in:

- Due seminari l’anno di formazione e aggiornamento per gli educatori nuovi e per quelli operanti nei corsi già avviati;
- Supporto telefonico e via mail agli operatori dei corsi, consulenza per l’avvio di nuovi progetti;
- Eventuale presenza in loco nell’ambito di quanto più genericamente previsto per la consulenza alle Sezioni (v. regolamento);
- Mantenimento delle pagine Autonomia sul sito, inserimento di materiali nell’apposita bacheca on line, animazione del forum.

Per ogni informazione si può scrivere a [ragazzingamba@aipd.it](mailto:ragazzingamba@aipd.it)

Due volte a settimana è prevista la presenza in sede nazionale di un educatore dedicato ai temi dell’autonomia e al supporto alle Sezioni.

Dopo l’esperienza di “Nonsolovacanze” si mantiene una consulenza anche su questi aspetti. Il progetto ha riscosso un notevole successo sia nella partecipazione che nell’interesse, si sono quindi presentate proposte di una nuova edizione dello stesso a varie fondazioni private di cui si attende risposta.

Sarà inoltre riorganizzato il corso strutturato per questo progetto sulla piattaforma di formazione on line per creare uno spazio permanente di aggiornamento e confronto tra gli operatori che operano in tutti i percorsi di educazione all’autonomia. Gli operatori sono invitati ad iscriversi e potranno usufruire per ogni progetto di uno spazio dedicato per la fruizione di materiali e di forum dedicati.

#### **1.6 Ufficio Internazionale e di Progettazione**

### Progettazione

Nel 2011 verranno presentati progetti europei nell'ambito dei Programmi Leonardo e Grundtvig Bando sull'educazione lungo tutto l'arco della vita.

Sottoprogramma	Idea progettuale	Progettista	Note	Scad
LEONARDO Mobilità IVT (formazione professionale iniziale)	Invio 3 ragazzi con SD a Barcellona x 3 settimane per un'esperienza lavorativa	Carlotta Leonori	Procedura nazionale	4 Febr
LEONARDO Mobilità VETPRO Scambio operatori	Invio operatori per studiare metodi per l'integrazione sociale in Gran Bretagna e Spagna	Giorgia Scivola	Procedura nazionale	4 Febr
LEONARDO Partenariati Multilaterali	Progetto su formazione professionale nei lavori alberghieri	Paola Vulterini	Procedura di valutazione EU Progetto di 2 anni	28 Febr
GRUNDTVIG Partenariati di apprendimento	Smart tourism: elaborazione e test con ragazzi di Irlanda, Portogallo, Ungheria e Italia di guide turistiche <i>di facile lettura</i>	Carlotta Leonori	Progetto di 2 anni Procedura di valutazione nazionale	21 Febr
GIOVENTU' IN AZIONE Azione 4.3 Formazione e messa in rete	Progetto per organizzare un corso di formazione in progettazione promosso e gestito dall'AIPD, in Inghilterra	Paola Vulterini/ Carlotta Leonori	Procedura nazionale	1 Aprile

Anna Contardi e Paola Vulterini curano la supervisione di tutti i progetti.

Dal 2007 l'ufficio ha assunto anche compiti più generali di supporto alla progettazione nazionale e di consulenza alle Sezioni che lo richiedano.

## **2. ALTRE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLE PERSONE CON SINDROME DI DOWN E DELLE LORO FAMIGLIE**

### **2.1. Servizio Di Consulenza Legale**

Il Servizio offre gratuitamente ai genitori che lo richiedono la possibilità di una consulenza sugli aspetti relativi a ricorsi, invalidità civile, interdizione, testamento e aspetti patrimoniali in genere.

Si avvale della consulenza gratuita di un giudice tutelare, di un notaio, di un avvocato e di un commercialista, oltre che di un assistente sociale dell'AIPD.

I genitori possono consultare il servizio, il cui staff è reperibile in Associazione il primo martedì pomeriggio di ogni mese, prendendo un appuntamento o ponendo i loro quesiti per telefono e per lettera.

### **2.2 Casa Vacanze di Zovello e altre proposte analoghe**

In località Zovello (Udine) è a disposizione di gruppi e famiglie la casa vacanze dell'Associazione che può essere prenotata da famiglie e gruppi, telefonando alla segreteria.

Le modalità di uso sono indicate nel Regolamento della casa, viene privilegiata la partecipazione di gruppi di ragazzi con SD.

La casa è in perfetta efficienza sia per vacanze estive che invernali; per quest'ultime è stata attivata una positiva collaborazione con la Scuola Sci con cui sono già state fatte esperienze con i ragazzi della sezione di Roma.

Dal 2011 la casa sarà gestita dalla Sezione di Marca Trevigiana.

Per le Sezioni che volessero organizzare gruppi vacanze di ragazzi è offerta la consulenza da parte degli operatori della sede nazionale che potranno collaborare nella progettazione delle vacanze.

Anche alcune Sezioni (Livorno, Venezia, Roma..) hanno iniziato a proporre strutture e attività per vacanze rivolte alla partecipazioni di gruppi da ogni parte d'Italia, la sede nazionale si fa carico della circolazione delle informazioni.

### **2.3 Attività Per Ragazzi E Giovani**

#### **2.3.1 Attività Internazionali**

- *Smart tourism*

Se approvato, il progetto prevede la realizzazione di guide al alta comprensibilità di alcune capitali europee. Verranno coinvolti 8 ragazzi italiani, alcuni come redattori della guida di Roma ed altri come sperimentatori. Tutti dovranno recarsi all'estero per il test delle guide degli altri Paesi.

- *Esperienze di lavoro all'estero*

Nell'ambito del programma Leonardo verrà ripresentato un progetto che si propone di far svolgere una breve esperienza di lavoro all'estero per 4 giovani con SD accompagnati da 2 educatori. L'esperienza già realizzatasi con 3 gruppi si è rivelata infatti un utile strumento nel percorso di formazione al lavoro dei ragazzi. Il progetto quest'anno prevede la realizzazione di 3 periodi di lavoro per 3 settimane per 3 flussi di giovani in diversi periodi.

#### **2.3.2 Stage nei Giardini e nelle Cucine Del Quirinale**

Secondo la disponibilità del Quirinale, forti della positiva esperienza già acquisita negli anni precedenti, si realizzeranno settimane di lavoro/turismo a Roma per gruppi di 8-10 ragazzi e 3 accompagnatori per il settore giardini (durata 1 settimana) e di 4 ragazzi e 2 accompagnatori per il settore cucine (2 settimane) e a Napoli per gruppi di 10-12 ragazzi e 3 accompagnatori nei giardini di Villa Rosebery. La mattina i ragazzi lavoreranno nelle strutture del Quirinale e il pomeriggio sarà a loro disposizione per il divertimento e la conoscenza della città.

L'AIPD Nazionale supporta le Sezioni nell'organizzazione del soggiorno sia per quanto riguarda la realizzazione di incontri tra ragazzi sia nel reperimento degli alloggi.

E' disponibile il volume sui 10 anni di questa collaborazione col Quirinale che è stato presentato alla presenza del Presidente della Repubblica a dicembre 2010 in occasione della giornata internazionale della disabilità.

### **2.3.3 Amici sul WEB**

Il progetto, finanziato dal Ministero del Welfare nell'ambito della L.383 lett.d, annualità 2009, vuole sviluppare l'uso di nuove tecnologie per la comunicazione e coinvolge 16 operatori e 43 giovani adulti con SD tra i 15 e i 30 anni delle Sezioni di Versilia, Sud Pontino, Belluno, Grosseto, Bari, Avellino, Castelli Romani, Milazzo, Cosenza, Caserta, Campobasso, L'Aquila, Foggia, Termini Imerese, Oristano, Venezia, che hanno aderito alla proposta.

Avviato nel mese di luglio 2010 si concluderà a luglio 2011.

Il 18-19 marzo a Roma, verrà svolto l'incontro in presenza di ragazzi e operatori partecipanti.

### **2.4 Gruppo Sorelle e Fratelli Di Persone con sindrome Di Down**

L'AIPD nazionale promuove e sostiene il gruppo fratelli e sorelle, offrendo spazio di pubblicizzazione attraverso la propria rivista e le proprie occasioni di incontro. Le attività del gruppo si possono conoscere attraverso il sito [www.siblings.it](http://www.siblings.it).

Il gruppo offre la propria disponibilità per incontri nelle varie sedi AIPD con genitori e fratelli.

### 3. RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI, GRUPPI ED ISTITUZIONI

L'AIPD ha da sempre avuto contatti e rapporti di collaborazione con associazioni di persone con disabilità e gruppi a livello nazionale e internazionale per iniziative diverse.

#### **Sul piano nazionale:**

L'AIPD fa parte dal 1994 della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH).

Mantiene inoltre rapporti con le altre associazioni delle persone con sindrome di Down italiane per un utile scambio di informazioni e per affrontare con una linea unitaria temi di interesse comune. In tale ambito si è costituito il Coordinamento Nazionale delle Associazioni delle persone con sindrome di Down (Coordown) che si è dato nel 2008 forma giuridica e che si incontra ogni due anni in Assemblea. Rappresentanti dell'AIPD nazionale sono in tutti i gruppi di lavoro. Inoltre nel nuovo Comitato del Coordown eletto in assemblea 2010 sono entrati a far parte 3 membri dell'AIPD (Giovanni Fatucchi, Rita Delle Piane, Carlo Tiano).

E' in programma con il Coordinamento, anche per il 2011, la realizzazione della Giornata Nazionale della Persona con la sindrome di Down e la celebrazione della Giornata Mondiale.

#### **Sul piano internazionale:**

- E' membro della FID, Forum Italiano per la Disabilità, organo di coordinamento delle realtà italiane per la rappresentanza in Europa;

- E' membro dell'EDSA (European Down Syndrome Association) e dal 2008 Anna Contardi è membro del Board Committee. Nel 2011 verrà eletto il nuovo board;

- Mantiene contatti con associazioni delle persone con SD in tutto il mondo.

La presentazione di progetti nell'ambito della Comunità europea costituisce un'ulteriore occasione di rafforzamento dei rapporti internazionali anche al di fuori degli organismi sopra indicati.

#### **Rapporti con le Istituzioni Pubbliche**

L'AIPD mantiene rapporti costanti con il Parlamento - in particolare con le Commissioni Affari Costituzionali, Sanità, Servizi sociali, Istruzione, Lavoro di entrambe le Camere e con la Presidenza di Camera e Senato - e con i Ministeri del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, Interni, Funzione Pubblica, Istruzione, Tesoro.

A tale scopo frequentemente l'Associazione invia proprie memorie sulle questioni di maggiore interesse per le persone con SD.

Attraverso gli operatori di Telefono D vengono inoltre sollecitate le amministrazioni competenti anche in relazione a problematiche di diritti lesi su singoli casi.

E' inoltre presente in:

- Osservatorio permanente sull'handicap del Ministero della Pubblica Istruzione;

L'attività di segnalazione e la presentazione di istanze su temi di politica nazionale viene sempre più spesso svolta insieme al Coordinamento delle Associazioni per la sindrome di Down (Coordown).

L'AIPD, inoltre, partecipa tramite le sue Sezioni alle consulte cittadine delle associazioni di persone con disabilità e ad altri gruppi di lavoro istituzionali e non e di coordinamento delle Associazioni.

Negli ultimi anni sono sempre più cresciute le competenze delegate alle Regioni ed è diventato sempre più importante il rapporto che le Sezioni, coordinate tra loro in ambito regionale, possono stabilire con tali amministrazioni.

Appare inoltre importante potenziare il rapporto di ogni sede con i parlamentari eletti localmente per sensibilizzarli sui temi di interesse collettivo.

#### **Rapporti con associazioni, realtà, gruppi**

L'AIPD ha inoltre intensificato la sua rete di contatti con gruppi e organizzazioni del mondo del lavoro (imprenditori e sindacati) e altre realtà della società civile (enti di ricerca, associazioni del mondo del volontariato, ecc.). Alcune di queste realtà sono state coinvolte come partner in progetti AIPD così da ulteriormente allargare la rete e aumentare le collaborazioni.

## 4. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI DIVULGAZIONE CULTURALE

### 4.1 Pubblicazioni

Grazie alla collaborazione con l'Istituto Europeo di Design le pubblicazioni AIPD hanno assunto una nuova veste omogenea al logo e alla nuova linea grafica AIPD.

- **Sindrome Down Notizie**: rivista quadrimestrale.

La rivista viene inviata ai Soci, a famiglie, a operatori del settore, a scuole, centri di riabilitazione pubblici e privati, ASL, consultori, ospedali. Si vuole "alleggerire" la rivista stampata ed integrarla con una rivista on line di approfondimento.

- **Materiale didattico e d'informazione**: opuscoli divulgativi sulla sindrome di Down in generale e sulle persone con SD da diffondere in occasione di convegni, incontri e manifestazioni culturali. E' stato predisposto un nuovo depliant nazionale ed un format condiviso personalizzabile per le Sezioni.

- **Collana dei QUADERNI AIPD**

In programma per il 2011 le seguenti pubblicazioni:

- "Verso l'autonomia: si comincia subito!" suggerimenti per i genitori di ogni fascia d'età
- riedizione "Aspetti assistenziali e di tutela" (Quaderno 15)

- **Pubblicazioni a cura di operatori AIPD**

Sono previste nel corso dell'anno la pubblicazione di 2 nuovi volumi:

"Valigia e biglietto, un viaggio perfetto" nella collana "Laboratori per l'autonomia" di M. Berarducci e F. Cadelano (Ed. Erickson). Il libro raccoglie i materiali prodotti nel progetto Nonosolovacanze.

"Aspetti assistenziali" (titolo provvisorio) di P. Danesi, A. Sinno per la casa editrice Carocci.

### 4.2 Video

"Buone prassi crescono" video sulle buone prassi dell'integrazione scolastica.

### 4.3 Sito Internet

Il sito [www.aipd.it](http://www.aipd.it) viene costantemente aggiornato e arricchito di nuovi materiali. E' possibile iscriversi e ricevere una news con la segnalazione delle novità, migliorare la consultazione dei materiali informativi e partecipare ad alcuni forum. Lo spazio riservato per la comunicazione tra Sezioni è stato spostato su AIPD Formazione nello "Spazio Presidenti".

E' possibile scaricare dal sito alcune pubblicazioni.

L'AIPD gestisce inoltre altri due siti linkati col principale:

- il sito "AIPD Formazione" ([www.aipdformazione.it](http://www.aipdformazione.it)) cui si accede per le attività di formazione a distanza che si è ulteriormente arricchito di nuove proposte;
- il sito di promozione e fornitura dell'orologio Slooow ([www.sloooow.it](http://www.sloooow.it)).

### 4.4 Convegni e Seminari

**Seminari:**

Verranno realizzati nel corso dell'anno seminari rivolti a rappresentanti delle Sezioni sui temi:

- "Amici sul web" per i partecipanti al progetto dallo stesso nome, il 18 e 19 marzo a Roma;
- "Educare all'autonomia" (per i coordinatori e gli operatori coinvolti nei progetti di Educazione all'autonomia) in ottobre e dicembre. Aperto anche ad altri operatori interessati a pagamento;
- "Lavorando per lavorare" seminario per operatori e ragazzi sull'inserimento lavorativo, dal 8 al 11 giugno;
- Le varie iniziative (incontro lavoratori e cantieri) previste dal progetto "Il lavoro, i lavori";
- Seminario nazionale di approfondimento sulle **metodologie didattiche** e di apprendimento che sono in circolazione in contesti scolastici.

**Convegni:**

- *Buone Prassi crescono*. In occasione della Giornata mondiale sulla SD verrà presentato il video realizzato dall'Osservatorio scolastico;
- *Protagonismo e partecipazione*. E' prevista nel mese di maggio la realizzazione di un convegno su "protagonismo e partecipazione politica delle persone con SD" in cui verranno presentati, tra l'altro i risultati del progetto "My opinion my vote"

#### ***Corso di formazione per assistenti domiciliari:***

Termina a marzo il Corso per assistenti domiciliari della Regione Lazio realizzato su finanziamento del Consiglio Regionale del Lazio, per l'aggiornamento di operatori in servizio sui temi dell'educazione all'autonomia e più in generale sugli interventi per le persone con disabilità intellettiva adulte.

Il corso della durata di 80 ore tra lezioni e tirocini, vede la partecipazione di 17 operatori in servizio.

#### **4.5. Partecipazione a convegni**

Come ogni anno, rappresentanti dell'AIPD parteciperanno con proprie relazioni a convegni di particolare interesse.

#### **4.6. Biblioteca**

L'attività della Biblioteca per l'anno 2011 prevede di:

- Aggiornare il patrimonio della Biblioteca con l'acquisto di nuovi volumi e rinnovare gli abbonamenti a Riviste e Giornali. Sia i volumi da acquistare che le sottoscrizioni a nuovi abbonamenti saranno scelti attraverso lo spoglio di riviste e cataloghi delle Case Editrici specializzate. Saranno comunque da tenere presenti i suggerimenti che venissero dagli Operatori dell'AIPD e le richieste degli utenti della Biblioteca.
- Offrire consulenza e aiuti agli utenti che frequenteranno la Biblioteca ed a quelli che ne faranno richiesta on-line.
- Curare che il Programma di informatizzazione, consultabile anche on-line, offra sempre Bibliografie aggiornate e, se sarà necessario, si prevede di crearne delle nuove in base alle richieste.
- Collaborare con la rivista dell'Associazione "Sindrome Down Notizie" individuando articoli di particolare interesse da pubblicare e le recensioni librarie dei volumi di nuova acquisizione

Il Progetto di Cineforum presso il "Detour", curato dalla Biblioteca, si esaurirà con marzo 2011. La scelta dell'Associazione di investire in strumenti di comunicazione quali filmati e audiovisivi si è dimostrata efficace per raggiungere un pubblico che anche al di fuori del contatto giornaliero con l'handicap, può essere sensibilizzato attraverso immagini e racconti cinematografici. Si potrebbe quindi tentare nuove vie per ottenere finanziamenti che permettano di dar corso ad un nuovo Progetto simile a quello in corso. Il progetto corredato di grafica di inviti e locandina e dei film proposti è disponibile per la replica in altri territori.

## 5. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SOCIALE

### 5.1 Attività di sensibilizzazione

Continua l'azione volta a far sempre meglio conoscere le persone con SD attraverso la diffusione dei materiali AIPD e la realizzazione di campagne informative.

AIPD Nazionale, così come molte Sezioni, è anche presente su Facebook: il social network più popolare del mondo permette così a costo zero in denaro di promuovere iniziative e rispondere ai quesiti di ragazzi e famiglie in tempo reale.

#### *Sloow*

Il 2011 vedrà ancora la campagna stampa dedicata a *Sloow*, l'orologio ad alta comprensibilità, brevettato da AIPD, dal design moderno e colorato ideato dagli studenti dell'Istituto Europeo di Design e in distribuzione dal dicembre 2010.

La campagna *Sloow* fino a marzo sarà finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'interno del progetto "Conosceteci meglio: un ufficio relazioni esterne per la tutela dei diritti delle persone con sindrome di Down", ma continuerà tutto l'anno con l'attività di autofinanziamento.

#### *Campagna lasciti e testamenti*

E' allo studio la pianificazione di una campagna di promozione dell'AIPD attraverso i lasciti testamentari presso i notai, commercialisti e avvocati ed esperti di settore.

La storia è ricca di esempi di persone che, con la loro generosità, hanno permesso la realizzazione di grandi opere mediante il proprio testamento. Ciò nonostante, in Italia solo il 5% di coloro che lasciano un patrimonio si preoccupa di scrivere come vorrebbe fosse diviso o utilizzato.

In realtà il testamento, per cui spesso nutriamo uno scaramantico senso di rifiuto e di timore, è un mezzo importante con il quale saremo sempre vicini, anche "dopo", a tutti coloro che hanno significato molto nella nostra vita. Pur riconoscendo i diritti dei propri eredi, con il testamento si ha la possibilità di destinare una parte del patrimonio a un progetto di utilità sociale nell'ambito di un'area tematica preventivamente scelta, attraverso il supporto di organizzazioni del terzo settore serie e qualificate, come l'Associazione Italiana Persone Down, che sia la sede nazionale o una Sezione.

### 5.2 Presenza sui mass-media

L'AIPD proseguirà nel suo lavoro di promozione sui mass media dell'immagine delle persone con SD, la tutela dei loro diritti e la diffusione delle esperienze AIPD. Una particolare attenzione verrà dedicata anche alla tutela dell'immagine contro le distorsioni spesso operate dai mass-media.

A marzo 2011 termina il progetto su ufficio stampa e raccolta fondi dal titolo "Conosceteci meglio: un ufficio relazioni esterne per promuovere i diritti delle persone con sindrome di Down" (finanziamenti previsti dalla legge 383/2000) che prevede l'attivazione di un ufficio stampa interno e la realizzazione di una campagna di comunicazione e raccolta fondi. Da febbraio ricomincerà il lancio della campagna stampa dedicata a *Sloow*, collezione primaverile e estiva.

### 5.3 Reperimento fondi

Anche quest'anno sono previste varie iniziative:

- *attività di direct mailing*: campagna per il cinque per mille, mailing natalizio;
- spettacoli teatrali;
- *Giornata Nazionale delle Persone con la Sindrome di Down* (II domenica di ottobre);
- *Sloow*: vedi sopra attività di sensibilizzazione;
- *Testamenti e lasciti*: vedi sopra attività di sensibilizzazione

## 6. SEZIONI

### 6.1 Attività di supporto alle Sezioni

Prosegue l'attività di consulenza alle Sezioni attraverso i Seminari di formazione per operatori e rappresentanti delle Sezioni, la consulenza a domicilio, l'invio del Pony Express, lo spazio riservato sul sito e l'attività della Consulta dei Presidenti.

Termina a luglio il progetto **“Down town. Vicini lontani”**, finanziato dal Ministero del Welfare (legge 383/2000 lett.f annualità 2009).

#### - Progetto **“Leali e legali”**

Il progetto è stato presentato al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali nell'ambito del finanziamento delle iniziative ex legge 383/2000, lett. d, è stato approvato e partirà in autunno.

La Direttiva 2010 per i progetti di cui alla lettera d, ha considerato prioritarie quelle iniziative che prevedono l'istituzione di corsi di formazione e di aggiornamento nelle materie di disciplina istituzionale e fiscale dell'associazione di promozione sociale e la realizzazione di attività di gestione e rendicontazione riconducibili al c.d. “bilancio sociale”.

Il progetto “Leali e legali” si pone quindi gli obiettivi di:

- incrementare le capacità di gestione con particolare riferimento agli aspetti amministrativi, contabili e fiscali e al Bilancio Sociale da parte dei presidenti/rappresentanti delle sedi locali AIPD; per far ciò si prevede la costruzione e trasmissione dei modelli di gestione trasferibili tramite **seminari di formazione** e apertura di un Help desk sulla gestione associativa;
- realizzare il bilancio sociale dell'AIPD nazionale, tradotto anche in versione ad alta leggibilità; per questo si prevede la costituzione di un **team** che lavorerà nel futuro come consulente a sostegno della realizzazione del Bilancio Sociale sia dell'AIPD nazionale che delle sedi locali. Il bilancio sociale sarà tradotto anche in versione ad “alta comprensibilità”, grazie al lavoro di *focus group* costituito anche da persone con SD.

I risultati attesi sono:

- almeno 25 presidenti delle sedi AIPD e i referenti delle 4 altre associazioni no profit destinatarie della formazione (CSEN, FIADDA Roma, UFHA, UNIDOWN) formati sui temi della gestione della associazione, con particolare riferimento agli aspetti amministrativi, contabili e fiscali e al tema del bilancio sociale;
- uno spazio informatico di scambio e confronto operativo, riservato ai presidenti delle Sezioni AIPD dedicato alle tematiche amministrative, contabili e fiscali;
- apertura di un Help desk dedicato alla consulenza sui temi amministrativi, contabili e fiscali;
- organizzazione presso l'AIPD nazionale di un team operativo di esperti in organizzazione del BS, con il compito di consulenza e supporto alle sedi locali AIPD sulla specifica tematica;
- pubblicazione del Bilancio sociale AIPD nelle due versioni “integrale” e “ad alta comprensibilità”.

### 6.2 Attività delle Sezioni

Le Sezioni AIPD svolgono una determinante funzione a livello locale di tutela della persone con SD e delle loro famiglie, di sostegno, di informazione, di aggiornamento degli operatori sociosanitari e scolastici, di pressione rispetto alle istituzioni pubbliche territoriali e di sensibilizzazione del grande pubblico sulla realtà e sulle problematiche delle persone con SD.

In tale ambito sono particolarmente impegnate non solo nella progettazione e realizzazione di progetti, ma anche nel difficile lavoro di reperimento di risorse, lavoro difficile soprattutto se si considera che la nostra è un'associazione di volontariato.

Il ruolo delle Sezioni appare determinante non solo per la risposta che esse sono in grado di dare sul proprio territorio, ma anche per la loro capacità di amplificare l'essere Associazione nazionale, nella diffusione di esperienze e conoscenze.

Il lavoro delle Sezioni in questi anni si è arricchito di nuove competenze e deve continuamente rispondere alle nuove sfide che le persone con SD pongono e al sempre più importante ruolo delle politiche locali.